

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA



COMUNE DI SOLERO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 7

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA IRPEF - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2022

L'anno duemilaventidue addì venticinque del mese di marzo alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ERCOLE GIOVANNI - Sindaco	Sì
2. BRUNO ROBERTO - Consigliere	Sì
3. TONIATO ANDREA - Vice Sindaco	Sì
4. DAZIANO GIANDOMENICA - Consigliere	Sì
5. PENNO FRANCESCO - Consigliere	Sì
6. CERRUTI LAURA - Consigliere	Sì
7. MONDO PIERFRANCO - Consigliere	Sì
8. ROSSI ORIETTA - Consigliere	Sì
9. STIVILLA GRAZIELLA - Consigliere	Sì
10. LAI MASSIMO - Consigliere	No
11. CASTELLI ANDREA STEFANO - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa ROTONDARO Daniela il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor ERCOLE GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.: Favorevole	Firma: La Responsabile del Servizio Finanziario F.to Rag. Stefania Degiovanni
Parere di regolarità amministrativa ex art. 49 e 97 2° comma del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.: Favorevole	Firma: Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Daniela Rotondaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato da ultimo dall'art. 40, c. 7, D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, che istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

DATO ATTO che l'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 .

L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti. Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote di cui ai commi 2 e 3 al reddito imponibile dell'anno precedente.

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data fissata dalle norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICORDATO che:

- l'art. 77 bis, c.30, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 1, c.123, legge 13 dicembre 2010, n.220, ha disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione per i Comuni che non ne avevano mai deliberato l'applicazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo alle "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" prevede la possibilità di applicare sin dall'anno 2011 l'addizionale IRPEF , con un aumento dell'aliquota non superiore allo 0,2% annuo;
- il DL 138/2011 ha sbloccato dal 2012 la possibilità per i Comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF passando dall'aliquota zero direttamente allo 0,8%, ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

- è attribuita al Consiglio comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

RITENUTO opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2022-2024 mantenere invariata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8% con l'esenzione dai soggetti che nell'anno di riferimento conseguano un reddito complessivo IRPEF fino a €. 15.000,00;

VISTO l'articolo 193, comma 3 del TUEL, così come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, per cui "Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2", ossia il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 13, comma 16 del D.L. n. 201/2011;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'artt. 49, 97 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i;

IL SINDACO relaziona specificando che si è deciso di mantenere le aliquote dell'IRPEF inalterate in quanto il problema dell'aumento del costo del gas e della luce si è deciso di valutarlo successivamente e pertanto è stato deliberato di non aumentare né queste dell'IRPEF né quelle dell'IMU di cui al punto. La soglia di esenzione del limite reddituale rimane a Euro 15.000,00.

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

CON votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto espressi nei modi e nelle forme di legge, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 9
- Votanti n. 9
- Astenuti n. 0
- Voti a favore n. 9
- Voti contrari n. 0

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI CONFERMARE**, l'aliquota dell'addizionale IRPEF in vigore, nella misura dello 0,8% (zero virgola ottopercento).
2. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, attraverso il portale del federalismo fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.

Infine il Consiglio Comunale, con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- Presenti: 9
- Voti favorevoli: 9
- Astenuti: 0
- Contrari 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO F.to ERCOLE GIOVANNI _____	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa ROTONDARO Daniela _____
---	--

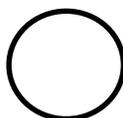
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA DANIELA ROTONDARO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, c.1, D.Lgvo 18.08.2000, n.267)

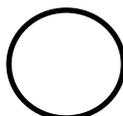
Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata il giorno 05/04/2022 nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) per rimanervi per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Daniela Rotondaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Daniela Rotondaro
